

ATTO DD 609/A1707D/2025

DEL 22/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 4-845 del 03.03.2025 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Bando SRD01/2/2025 approvato con DD n. 211 del 12.03.2025 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno condizionata

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di

informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti nelle aziende agricole per la competitività delle stesse (SRD01);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

Viste:

- la DGR n. 4-845 del 03.03.2025 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, tra l'altro, ha:

approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01/2/2025 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

destinato al bando dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" euro 32.500.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 5.781.750,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

demandato al Settore "A1707C - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;

- la DD n. 211 del 12.03.2025 con la quale è stata disposta l'apertura del bando SRD01/2/2025 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", con scadenza il 16.05.2025.

- la DD n. 378 del 08.05.2025, che ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 06.06.2025 (ore 11.59.59);

- la DD n. 388 del 12.05.2025 che ha fornito nuove disposizioni in merito alla validazione del fascicolo aziendale per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando SRD01/2/2025;

- la DD n. 431 del 23.05.2025 che ha disposto una seconda proroga per la presentazione delle domande di sostegno e contestualmente ha annullato quanto disposto dalla DD n. 388 del 12.05.2025;

Tenuto conto che:

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, riguarda il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga il precedente Regolamento (UE) n. 1306/2013. L'articolo 68, paragrafo 1, stabilisce che: "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole è un sistema di informazione geografica costituito e periodicamente aggiornato dagli Stati membri in base a ortofotomappature aeree o spaziali, con norme omogenee che garantiscono un grado di precisione equivalente almeno a quello della cartografia su scala 1:5.000."

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e definisce le modalità operative per la presentazione delle domande geospaziali, integrando le informazioni del SIPA nel fascicolo aziendale.

- il Decreto Ministeriale D.M. 1° marzo 2021 n. 99707 definisce il Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) come un registro unico per l'intero territorio nazionale di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme unionali, che consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare a livello geospaziale i dati costitutivi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) attraverso la parcella di riferimento nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro degli interventi a superficie relativi agli aiuti FEAGA e FEASR.

- la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 intitolata "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.": Apporta importanti cambiamenti alla domanda PAC, incluso l'utilizzo della Carta dei Suoli Nazionale per l'identificazione delle parcelle e la definizione delle superfici massime ammissibili per gli aiuti FEAGA e FEASR. A partire dall'anno 2024, entra in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA, non più legata al sistema del catasto digitale. Il nuovo SIPA è realizzato sulla base della Carta Nazionale dei Suoli, attraverso l'implementazione di tecniche automatiche e di intelligenza artificiale, nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario, come ortofoto multispettrali e immagini satellitari, che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo.

Considerato che:

- l'implementazione della carta dei suoli nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese è avvenuta in data 15.04.2024;

- come da segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni Professionali Agricole del Piemonte e dai richiedenti

il sostegno, persistono problematiche di natura informatica in merito alla validazione del fascicolo aziendale che non consentono la presentazione della domanda di sostegno, dovute all'applicazione della nuova Carta dei Suoli;

- che tali problematiche vengono segnalate attraverso apposito ticket all'assistenza tecnica del servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" o "Anagrafe agricola del Piemonte";

tenuto conto delle numerose segnalazioni in merito pervenute al Servizio di Assistenza sopra indicato, che non ne consentono la risoluzione in tempo utile nei termini di presentazione della domanda di sostegno stabiliti con DD n. 431 del 23.05.2025.

Ritenuto pertanto di:

A) riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno, a partire dalle ore 18:00:00 del 23.07.2025 alle ore 18:00:00 del 25.07.2025, esclusivamente per i potenziali richiedenti che hanno eseguito apposita segnalazione in merito alle difficoltà intercorse nella validazione del Fascicolo Aziendale al Servizio di Assistenza Tecnica del Servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" o "Anagrafe agricola del Piemonte" entro le ore 23:59:59 del 22.07.2025, termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando sopra citato;

B) specificare che:

- il sistema informatico consentirà la presentazione della domanda di sostegno esclusivamente a coloro i quali hanno eseguito apposita segnalazione in merito alle difficoltà intercorse nella validazione del Fascicolo Aziendale al Servizio di Assistenza Tecnica del Servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" o "Anagrafe agricola del Piemonte" entro le ore 23:59:59 del 22.07.2025;

- il sistema informatico opererà un blocco automatico all'atto di redazione della domanda di sostegno per coloro i quali:

- non hanno presentato apposita istanza al Servizio di Assistenza Tecnica in merito alle difficoltà di validazione del Fascicolo Aziendale;
- hanno presentato istanza al Servizio di Assistenza Tecnica per motivazioni differenti da quanto sopra indicato;
- hanno presentato apposita istanza in merito ma con modalità differenti da quelle del Servizio di Assistenza Tecnica;
- hanno presentato apposita istanza in merito, ma successivamente alle ore 23:59:59 del 22.07.2025, termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2025 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i;
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al bando SRD01/2/2025 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DD n. 211 del 12.03.2025, di:

A) riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno, a partire dalle ore 18:00:00 del 23.07.2025 alle ore 18:00:00 del 25.07.2025, esclusivamente per i potenziali richiedenti che hanno eseguito apposita segnalazione in merito alle difficoltà intercorse nella validazione del Fascicolo Aziendale al Servizio di Assistenza Tecnica del Servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" o "Anagrafe agricola del Piemonte" entro le ore 23:59:59 del 22.07.2025, termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando sopra citato;

B) specificare che:

- il sistema informatico consentirà la presentazione della domanda di sostegno esclusivamente a coloro i quali hanno eseguito apposita segnalazione in merito alle difficoltà intercorse nella validazione del Fascicolo Aziendale al Servizio di Assistenza Tecnica del Servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" o "Anagrafe agricola del Piemonte" entro le ore 23:59:59 del 22.07.2025;

- il sistema informatico opererà un blocco automatico all'atto di redazione della domanda di sostegno per coloro i quali:

- non hanno presentato apposita istanza al Servizio di Assistenza Tecnica in merito alle difficoltà di validazione del Fascicolo Aziendale;
- hanno presentato istanza al Servizio di Assistenza Tecnica per motivazioni differenti da quanto sopra indicato;

- hanno presentato apposita istanza in merito ma con modalità differenti da quelle del Servizio di Assistenza Tecnica;
- hanno presentato apposita istanza in merito, ma successivamente alle ore 23:59:59 del 22.07.2025, termine per la presentazione delle domande di sostegno;

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente". La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed
agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Claudia Guasco